

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



GIOVEDÌ DALLE 17 IL GRANDE SHOW
ROSSE IN GIRO A MILANO

Hamilton e Leclerc al Castello Sforzesco: è Ferrari mania

di FERRONATO, TONINELLI 30-31 Hamilton, Vasseur e Leclerc



QUINTA VITTORIA DI FILA IN SERIE A: VETTA A-6

LA JUVE SI TIRA SU

Thuram e Koopmeiners:
Verona ko 2-0 allo StadiumMotta prova a sognare
dopo il flop nelle coppe
Domenica l'Atalanta
per salire al terzo postodi CORNACCHIA, DELLA VALLE, GALDI, LICARI DA 2 A 5
Commento di VERNAZZA 28Khephren Thuram
esulta dopo l'1-0
e festeggia con
Koop il raddoppioCHAMPIONS DOMANI A ROTTERDAM
DIMARCO KO TRE SETTIMANE

IL BALLO DI SIMONE

Le mosse di Inzaghi
per scatenare l'Interdi CONTICELLO, FALLISI, IANDIORIO, STOPPINI
6-7-8-9Bisseck
e Simone
Inzaghi

LE PRIME QUATTRO SFIDE DEGLI OTTAVI

Carletto contro il Cholo A Madrid il derby infinito

di CHINELLATO, RICCI 10-11

OGGI (Rit. 12 marzo)	DOMANI (Rit. 11 marzo)
ORE 18.45	ORE 18.45
BRUGES	FEYENOORD
ASTON VILLA	INTER
ORE 21	ORE 21
B. DORTMUND	PSG
LILLA	LIVERPOOL
REAL MADRID	BENFICA
ATLETICO M.	BARCELLONA
PSV	BAYERN
ARSENAL	LEVERKUSEN

ABBANDONATI ANCHE DA SAN SIRO

LEAO E THEO È FINITA

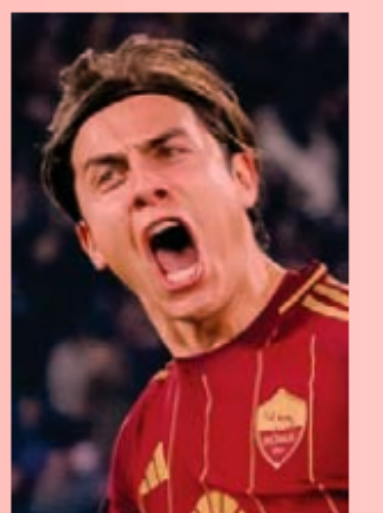
Ora c'è la panchina
poi tira aria di addio

di GOZZINI, RAMAZZOTTI 14-15



Theo Hernandez e Rafael Leao

LAZIO E ROMA VERSO L'EUROPA LEAGUE

Zaccagni, Dybala
e una rinascita
a colpi di classe

Su www.gazzetta.it

IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI



Successo dell'Italia agli Oscar. La difesa del Milan ha vinto la statuetta come miglior film horror

LA SVEGLIA
di Luigi Garlando

Non chiamarmi Tottenham

Immaginate che il vostro amico Carlo vi telefoni e vi dica: «Non chiamarmi più Carlo». Scusa? Beh, in Inghilterra è successo. Il Tottenham ha scritto una lettera a tutte le tv, titolari dei diritti sulle partite, per chiedere: «Non chiamateci più Tottenham». O, meglio, non chiamateci più «solo» Tottenham. «Tottenham Hotspur» va bene, così come va bene «Spurs». Perché Tottenham è il nome del quartiere e non della squadra, spiegano. Ok, ma quel quartiere a nord di Londra, anche se non è il più raffinato della città, è stato la culla del club e dal 1882 ne ha scritto la storia. Su quella terra è sorto il mitico White Hart Lane. È come se all'improvviso il club avesse sentito il limite delle proprie origini periferiche e avesse aggiunto gli speroni caldi come titolo nobiliare. Tipo certi figli laureati che si vergo-



gnano dei padri operai. Questione di brand da vendere al mondo. Il Paris Saint Germain non vuole più essere Psg, ma Paris, che suona glamour, come un profumo o una borsetta. Il Chelsea ha aggiunto tre lettere (LND), per essere londinese agli occhi del globo. L'Inter ha cambiato logo e affiancato la M di Milano alla I di Internazionale che esprime lo spirito delle origini: fratelli del mondo. Un giochino per produrre l'inglese l'M e non lasciare più in esclusiva al Milan il legame con la città della moda, apprezzata all'estero. Internazionale Milano. In questo caso, almeno, non si sono rinnegate le proprie radici. Che sono più sacre del brand, come ha insegnato Cesare Pavese, perché «nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECLISSE
VEDIAMO OLTRE

Innovazione
in ogni
dettaglio
per la
tua porta
scorrevole

mod. ECLISSE UNICO
vers. per intonaco